

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-469 - 67-445 - 63-521 - 683-385

ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 1.000
Un semestre . . . 550
Un trimestre . . . 290
Sostenitore . . . 2.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Circa L. 20 - Echi sportivi L. 40 - Cronaca L. 40 - Necrologia L. 30 - Fianziaria, Banca, Lega L. 60 più tasse governative - Pagamento anticipato - Rivolgersi SOC. PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61.572 - 63.504

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'Italia Nuova - faccia di bronzo ha denunciato nei giorni scorsi i brogli elettorali che si sarebbero svolti durante le elezioni a Pavia.
Ma Pavia non ha ancora votato! Pavia vota soltanto oggi. E voterà, come tutte le città d'Italia, contro le facce di bronzo monarchiche e neo-fasciste.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 83

DOMENICA 7 APRILE 1948

Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

IL BLOCCO MODERATO

Credo che gli amici del Partito Liberale e del Partito demolavorista, con i quali abbiamo avuto occasione di collaborare e tuttora collaboriamo nel governo, non se l'avranno a male se chiamiamo « blocco moderato » la formazione politica cui essi hanno dato origine col loro accordo. Tale esso è, difatti, tanto per il tono del manifesto programmatico stesso, a quanto pare, dal senatore Croce, quanto per i gruppi sociali dei quali il blocco è destinato a esprimere gli orientamenti, gli interessi, le aspirazioni. È vero che una certa « moderazione » esiste negli programmi e nell'azione di tutti i partiti, nessuno escluso, il che deriva dal fatto che tutti comprendono come, dopo la tragica esperienza del fascismo e allo stato di distruzione materiale e disgregazione sociale in cui troviamo, sia necessario evitare i motivi di discordia e trovare un'ampia base di collaborazione per la ricostruzione; vero è però anche che in confronto con i partiti democratici più avanzati e in special modo con quelli fondati solidamente nelle classi lavoratrici più numerose, il blocco liberale-demolavorista accentra, e la cosa ci sembra inevitabile, l'elemento « moderato », il timore delle trasformazioni profonde, il desiderio di cambiare il meno possibile delle vecchie strutture politiche e sociali.

È evidente, quindi, il nostro contrasto. È evidente, per noi e per tutti coloro che condividono i punti essenziali del nostro programma di rinnovamento del paese, la necessità di chiaramente differenziarsi da questo blocco. Noi riteniamo infatti necessaria, per liberare l'Italia da ogni residuo della tirannide fascista, per sbarazzare la strada a ogni ritorno di regimi reazionari e per garantire il più rapido ritmo della ricostruzione, una trasformazione profonda di istituti politici e profonde riforme economiche, unite a un mutamento del personale politico dello Stato. È probabile che nei punti programmatici i quali terranno dietro alla dichiarazione crociana, qualche frase in questo senso sarà contenuta. Ma non sono le frasi che contano. Abbiamo ormai visto che la dichiarazione crociana, qualche frase in questo senso sarà contenuta. Ma non sono le frasi che contano. Abbiamo ormai visto che la dichiarazione crociana, qualche frase in questo senso sarà contenuta. Ma non sono le frasi che contano.

SALUTO ALLA CITTA' DELLE CINQUE GIORNATE E DELL'INSURREZIONE D'APRILE

OGGI VOTA MILANO

Elezioni in 1164 comuni e 22 capoluoghi tra cui Parma, Pavia, Ravenna, Alessandria, Ascoli Piceno, Perugia e Reggio Calabria

Scommesse in famiglia

(Nostro servizio particolare)
MILANO, 6 notte. — In queste notti di primavera fra il marzo e l'aprile, Milano è stata popolata da attaccanti e da tribuni. Gli uni si allontanano per lunghi tratti ed alle periferie, gli altri si fermano in piazza. Oratori spontanei, polemisti, attaccabrighe, provocatori, a spalla a spalla nei capannoni, hanno fatto scendere a terra il popolo di Milano, fino a notte tarda, senza preoccuparsi di perdere l'ultimo tram. Avevano cominciato per primi gli eletti dell'Unione Quilomica. Poi i repubblicani, i comunisti, i socialisti e i democristiani scesero in campo per smascherarli. A furia di frequentare questi comizi notturni sul sagrato abbandonato, si sono formati i comizi degli uomini dei diversi partiti.

Quinta domenica elettorale

A 1186 ascende il numero dei comuni in cui oggi si vota per eleggere i nuovi consigli comunali. E in tale numero, come in questa quinta giornata, come nella precedente, sono compresi 22 capoluoghi di provincia.

Primo fra essi Milano, che oggi accetterà su di sé l'attenzione e l'interesse di tutti gli Italiani. Le liste presentate nella capitale lombarda sono 6: lista comunista, lista socialista, lista democristiana, lista della concentrazione repubblicana, lista della concentrazione socialista, lista della Madonnina (di ispirazione liberale), lista dell'Epam (esecutori pubblici).

Insieme con Milano sono ben 227 i comuni della Lombardia che sono chiamati a votare. Fra essi altri tre capoluoghi: Sondrio, Varese, Pavia e altri grossi centri industriali e agricoli come Legnano e Vigevano. I dati delle prime giornate elettorali hanno mostrato per la Lombardia in genere un netto orientamento verso i partiti di sinistra; le votazioni di oggi non potranno non confermare nel loro complesso tale risultato.

Giovanni Amendola aspetta



Sono oggi cent'anni che Giovanni Amendola si spegneva nel carcere di Carpi, in seguito alle crudeli torture subite durante le persecuzioni squadriste di Roma e di Milano.

Venti anni. Tanti quanti egli ne denunciava — come di recente ci ha ricordato, in un suo articolo di commemorazione giovanile, il figlio Carlo — il nostro caro compagno Giovanni — alla dura lotta per abbattere la tirannide fascista.

Oggi il figlio, con pochi familiari e pochi intimi, è dimorato alla sua tomba a Carpi. Su questa tomba — lo sanno tutti gli italiani — è scolpito il nome del Martire, e una sola parola: « Aspetta ».

PRELIMINARI ALLA CONFERENZA DELLA PACE

Probabile incontro a Parigi dei 4 Ministri degli Esteri

L'inchiesta allcata nella Venezia Giulia si è conclusa

WASHINGTON, 6. — Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato ieri che il ministro Byrd, nel messaggio consegnato ai ministri esteri, ha proposto che si apra un breve spazio di cinque giorni. Com'è noto la sospensione dei lavori è stata determinata principalmente dalla mancanza di un accordo in merito alla stesura del trattato di pace italiano.

Il destino delle colonie africane (Libia, Somalia, Etiopia) e delle isole, è dunque sul tavolo di trattative. I ministri degli Esteri si incontreranno a Parigi il 25 aprile per prendere le decisioni che formeranno poi oggetto dei lavori della Conferenza della Pace.

« Spero che ognuno di noi — è detto nel messaggio — sarà in grado di dare le sue opinioni per contribuire al massimo il loro lavoro di schema dei trattati, riservando ai principali questioni quelle quali, in nessun caso, possono essere risolte dai Ministri degli Esteri nella riunione di Parigi che avrà inizio il 25 aprile ».

reduci smascherano le provocazioni fasciste

Un comunicato dell'Ass. Naz. Reduci protesta contro le manovre della stampa di destra per attribuire ai reduci la responsabilità delle violenze degli squadristi monarchici

La Segreteria dell'Associazione nazionale reduci comunisti, il Congresso nazionale reduci e i comitati tenuti a Roma ha vivamente protestato contro l'inqualificabile abuso del nome dei « reduci » quale mezzo stampa, vorrebbe coprire veri e proprie azioni di brigantaggio e di favozza politica e con le quali i reduci non hanno nulla a che vedere. Di fronte al ridursi di questa campagna, la Segreteria nazionale dei reduci, questa Segreteria torna a mettere in guardia l'opinione pubblica e tutti gli onesti cittadini contro questo movimento di evidente speculazione di parte tendente a compromettere i reduci della guerra in veri e propri atti di vandalismo mentre essi, allorquando si sono trovati nella lotta, sono stati i più coraggiosi e i più onesti.

« Egli aspetta — e la sua attesa — come quella di Mazzini, come quella di Gramsci di Matteotti di Don Munzoni e di Gobetti è per noi un sentimento e uno stimolo all'azione ». Egli aspetta che sia definitivamente cancellata dal nostro Paese ogni vestigia del fascismo liberticida e assassino, e che siano gettate le basi di una democrazia nuova, aperta verso l'avvenire, che ha il fideles che accompagnò la sua lotta, fino al sacrificio. Egli aspetta un'Italia repubblicana e veramente democratica.

La Polonia denuncia Franco all'ONU

LONDRA, 6. — Viene annunciato ufficialmente — a quanto afferma il « Times » — che dopo aver denunciato all'Unità di Franco, il governo polacco ha denunciato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU il governo repubblicano spagnolo, il quale ha inviato istruzioni ai suoi rappresentanti al Consiglio di Sicurezza perché pongano la questione delle relazioni tra le

« Napoli, 6. — I primi arresti operati dalla polizia per la responsabilità dell'aggressione alle sedi dei partiti operai proprio come le manifestazioni non siano state condotte, un altro provvedimento di prelievo della polizia non risulta che vi siano alcuni reduci. È stato arrestato inoltre il funzionario siciliano, fratello di un altro reduci, che ha fatto da mediatore tra la Marina e, noto capo della malavita

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI IERI

Aumento del caroviveri ai pensionati statali

La pubblicazione delle liste dell'OVRA - Quarantuno miliardi per i lavori pubblici - Cinque miliardi per opere pubbliche di bonifica

Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa sera, martedì 6 aprile, alle 18,30, in una lunga sessione, presieduta dal presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi. Il Consiglio ha approvato il progetto di legge per l'aumento del caroviveri ai pensionati statali. Il progetto prevede un aumento del 10 per cento delle pensioni statali, con l'eccezione di quelle dei titolari di posti di lavoro pubblici che saranno aumentate del 5 per cento. Il progetto è stato approvato all'unanimità.

La Polonia denuncia Franco all'ONU

LONDRA, 6. — Viene annunciato ufficialmente — a quanto afferma il « Times » — che dopo aver denunciato all'Unità di Franco, il governo polacco ha denunciato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU il governo repubblicano spagnolo, il quale ha inviato istruzioni ai suoi rappresentanti al Consiglio di Sicurezza perché pongano la questione delle relazioni tra le

DOPO L'ACCORDO RUSSO-PERSIANO

Entusiasmo a Teheran e fiducia all'ONU

TEHERAN, 6. — La capitale è in festa e l'atmosfera di giubilo prevale dovunque in seguito all'annuncio dell'accordo russo-persiano concluso col governo sovietico, attraverso l'ambasciatore Sadikov.

A New York il portavoce della delegazione iraniana al Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha espresso il suo compiacimento per l'accordo diretto che è stato firmato ieri tra la Russia e l'Iran: una ondata di fiducia ha pervaso ieri gli ambienti del Consiglio.

NUOVA LUCE SUI FATTI DI CERIGNOLA

L'organizzazione armata qualunque estende le sue fila dalla Puglia a Napoli

CERIGNOLA, 6. — Le prime indagini condotte permettono di stabilire che l'azione squadrista tentata ieri dai qualunqueisti nella nostra città si proponeva di scatenare a Cerignola una sommossa di vasta portata.

Le autorità locali erano venute a conoscenza della cosa tanto che il Comandante della compagnia dei Carabinieri e il Comandante P. S. preoccupati per l'esplosione di una marcia di qualunqueisti, in mattinata si erano affrettati a fare alcuni passi presso Enti e Comitati e presso organizzazioni per indurre tutti i cittadini ad abbandonare la strada ai primi segnali di attacco. Perciò l'azione dei qualunqueisti non poté svilupparsi e alcuni comunisti, decisi a non lasciare che si creasse un clima di terrore, si affrettarono a intervenire. Il Comandante P. S. ha affermato di avere lui di persona avertito parecchia gente in mattinata.

Gli istigatori monarchici arrestati dalla polizia

NAPOLI, 6. — I primi arresti operati dalla polizia per la responsabilità dell'aggressione alle sedi dei partiti operai proprio come le manifestazioni non siano state condotte, un altro provvedimento di prelievo della polizia non risulta che vi siano alcuni reduci. È stato arrestato inoltre il funzionario siciliano, fratello di un altro reduci, che ha fatto da mediatore tra la Marina e, noto capo della malavita

NON PORTA DISGRAZIA...

incrociare un gatto nero, ma una vera disgrazia per l'Italia sarebbe la sconfitta della democrazia.

Sottoscrivete al prestito del Partito Comunista Italiano.

"PER LA VITTORIA DELLA DEMOCRAZIA"

IL MONDO

ALL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA
ROMA, 6. — L'Istituto Internazionale di Agricoltura in un comunicato precisa che soltanto nel mese di luglio l'Assemblea generale si pronuncerà su un progetto di fusione dell'Organizzazione con la Food Agriculture Organization.

IL problema idroelettrico siciliano
ROMA, 6. — In un'intervista concessa ai rappresentanti della stampa Pan, Orlando ha annunciato che per la soluzione del grave problema idroelettrico siciliano è stata concretata la costruzione di tre impianti sull'Alcantara e la raccolta dell'energia dai vari corsi d'acqua siciliani.

L'imminente convegno
TORINO, 6. — Il Ministro del Mezzogiorno ha annunciato che il prossimo 15 aprile si svolgerà a Palermo un convegno di lavoro, presentando passaporto e documenti obbligati, sono aperte agli italiani le porte del Venezuela.